

DOCUMENTO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2024-2026 E DOCUMENTI
ALLEGATI**

Sommario

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
6.2. FAL – Fondo anticipazione liquidità	10
6.3. Equilibri di bilancio	10
6.4. Previsioni di cassa	13
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	14
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	14
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
6.8. Nota integrativa	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1. Entrate	15
7.2. Spese per titoli e macro aggregati	16
7.3. Spese in conto capitale	18
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	18
8.1. Fondo di riserva di competenza	18
8.2. Fondo di riserva di cassa	19
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	19
8.4. Fondi per spese potenziali	20
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	21
9. INDEBITAMENTO	22
10. ORGANISMI PARTECIPATI	23
11. PNRR	24
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
13. CONCLUSIONI	26

PROVINCIA DI BRESCIA



**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Monica Cavenago - Presidente

Dott.ssa Roberta Mantovan - Componente

Rag. Filippo Fornari - Componente

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 24 del 27/11/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, della Provincia di Brescia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Monica Cavenago - Presidente

Dott.ssa Roberta Mantovan - Componente

Rag. Filippo Fornari - Componente

1. PREMESSA

I sottoscritti dott.ssa Monica Cavenago, dott.ssa Roberta Mantovan, rag. Filippo Fornari, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 08/07/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 14/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Presidente della Provincia in data 09/11/2023 con decreto n. 330, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 27/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Brescia registra una popolazione al 01.01.2023, di n.1.253.993 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), in corso di approvazione dal Consiglio Provinciale, ha espresso parere con verbale n.23 del 17/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato approvato con Decreto del Presidente n. 325 del 09.11.2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è inserito nel DUP 2024/2026.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

PNRR

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

5. LA GESTIONE DELL’ESERCIZIO 2023

L’Organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 27/04/2023. la proposta di rendiconto per l’esercizio 2022.

L’Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 14/04/2023 con verbale n. 12

La gestione dell’anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell’art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	238.182.451,90 €
di cui:	
a) Fondi vincolati	57.953.787,46 €
b) Fondi accantonati	169.956.197,49 €
c) Fondi destinati ad investimento	4.995.973,62 €
d) Fondi liberi	5.276.493,33 €
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	238.182.451,90 €

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 42.077.421,11 così dettagliato:

• Quote accantonate	10.411,78 €
• Quote vincolate	35.460.516,00 €
• Quote destinate agli investimenti	1.330.000,00 €
• Quote disponibili	5.276.493,33 €

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	35.404.485,58 €	16.299.186,05 €		
Fondo pluriennale vincolato	252.295.886,71 €	- €	- €	- €
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	98.300.000,00 €	102.900.000,00 €	102.900.000,00 €	102.900.000,00 €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	53.286.839,56 €	51.199.188,24 €	45.804.676,04 €	45.694.676,04 €
Titolo 3 - Entrate extratributarie	67.435.651,46 €	61.688.675,73 €	58.496.800,00 €	58.496.800,00 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	97.445.099,82 €	165.775.000,82 €	5.208.000,00 €	14.182.000,00 €
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	76.478,00 €	139.628,00 €	- €	- €
Titolo 6 - Accensione di prestiti	28.674.100,00 €	12.950.000,00 €	33.600.000,00 €	89.900.000,00 €
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	- €	- €	- €	- €
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	19.049.500,00 €	18.949.000,00 €	18.949.000,00 €	18.949.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO	651.968.041,13 €	429.900.678,84 €	264.958.476,04 €	330.122.476,04 €
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	- €	- €	- €	- €
Titolo 1 - Spese correnti	209.314.825,61 €	199.410.274,42 €	188.946.476,04 €	189.371.476,04 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale	406.654.756,78 €	197.051.404,42 €	42.143.000,00 €	107.032.000,00 €
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	110.000,00 €	- €	- €	- €
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	16.838.958,74 €	14.490.000,00 €	14.920.000,00 €	14.770.000,00 €
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €	- €	- €	- €
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	19.049.500,00 €	18.949.000,00 €	18.949.000,00 €	18.949.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO	651.968.041,13 €	429.900.678,84 €	264.958.476,04 €	330.122.476,04 €

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo pluriennale vincolato verrà costituito in fase di riaccertamento ordinario dei residui.

6.2. FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		173.347.559,37		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	215.787.863,97	207.201.476,04	207.091.476,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	199.410.274,42	188.946.476,04	189.371.476,04
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		24.259.700,00	24.259.700,00	24.259.700,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	14.490.000,00	14.920.000,00	14.770.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.887.589,55	3.335.000,00	2.950.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	2.807.410,45	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.695.000,00	3.335.000,00	2.950.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	-	-

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	13.491.775,60	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	178.864.628,82	38.808.000,00	104.082.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.695.000,00	3.335.000,00	2.950.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	197.051.404,42	42.143.000,00	107.032.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.807.410,45		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		- 2.807.410,45	0,00	0,00

La RGS con la Circolare n. 5/2023 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'importo di euro 4.695.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- euro 2.400.000,00 quota parte entrate da sanzioni C.D.S. destinate alla copertura degli interventi previsti nel piano opere 2023-2025;
- euro 1.490.000,00 entrate non vincolate destinate a spese in c/capitale varie;
- euro 805.000,00 entrate vincolate da altre pubbliche amministrazioni per l'esercizio di funzioni delegate.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di euro 16.299.186,05 di avanzo vincolato presunto

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

		Importo
	Avanzo accantonato	0,00
	Avanzo vincolato	16.299.186,05

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato il prospetto A2.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	172.400.965,99 €	183.692.969,02 €	173.347.559,37 €
di cui cassa vincolata	472.722,15 €	389.747,62 €	390.000,00 €
anticipazioni non estinte al 31/12	- €	- €	- €

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 390.000,00.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente si è avvalso della facoltà di sospendere il pagamento della quota capitale dei mutui come previsto dal D.L. 198/2022 per un importo di € 4.552.41,26.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa inserita nel DUP, riporta, seppur succintamente, le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1. Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Tributi provinciali:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IPT	43.000.000,00 €	44.000.000,00 €	44.000.000,00 €	44.000.000,00 €
RC AUTO	44.000.000,00 €	47.000.000,00 €	47.000.000,00 €	47.000.000,00 €
ADD. TARI	8.400.000,00 €	9.000.000,00 €	9.000.000,00 €	9.000.000,00 €
COMPARTICIPAZIONE BOLLO AUTO	2.900.000,00 €	2.900.000,00 €	2.900.000,00 €	2.900.000,00 €
Totale	98.300.000,00 €	102.900.000,00 €	102.900.000,00 €	102.900.000,00 €

7.1.2. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	- €	- €	- €
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	41.000.000,00 €	41.000.000,00 €	41.000.000,00 €
TOTALE SANZIONI	41.000.000,00 €	41.000.000,00 €	41.000.000,00 €
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	24.259.700,00 €	24.259.700,00 €	24.259.700,00 €
Percentuale fondo (%)	59,17%	59,17%	59,17%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli (al netto del FCDE) è così distinta:

- euro 16.740.300,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con Decreto del Presidente n.335 del 14.12.2022 sono stati destinati i proventi alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 14.340.300,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 2.400.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.3. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023 Previsione definitiva	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	1.541.193,80 €	1.255.000,00 €	1.255.000,00 €		1.255.000,00 €		1.255.000,00 €	

7.2. Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	29.005.426,93 €	28.255.450,00 €	28.255.450,00 €	28.255.450,00 €
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.017.200,00 €	1.999.742,75 €	1.999.742,75 €	1.999.742,75 €
103	Acquisto di beni e servizi	67.760.195,60 €	57.602.125,21 €	49.421.692,27 €	50.443.277,27 €
104	Trasferimenti correnti	72.442.169,64 €	73.445.316,02 €	71.813.616,02 €	71.813.616,02 €
105	Trasferimenti di tributi	- €	- €	- €	- €
106	Fondi perequativi	- €	- €	- €	- €
107	Interessi passivi	10.701.543,00 €	11.412.586,00 €	10.771.335,00 €	10.174.750,00 €
108	Altre spese per redditi da capitale	- €	- €	- €	- €
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	22.000,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €
110	Altre spese correnti	27.366.290,44 €	26.673.054,44 €	26.662.640,00 €	26.662.640,00 €
	Totale	209.314.825,61	199.410.274,42	188.946.476,04	189.371.476,04

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 28.255.450,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 29.240.173,92, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla seguente tabella:

Prospetto dimostrativo del rispetto dei limiti di spesa di personale
ex art. 3 c. 5 bis d.l. 90/2014

VOCI DI SPESA	TRIENNIO 2011/2013	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
INTER. 01, voce 101		22.583.821,75	27.782.978,00	27.782.978,00	27.782.978,00
MENSA		439.969,54	472.472,00	472.472,00	472.472,00
INTER. 01, voce 101	30.606.231,08	23.023.791,29	28.255.450,00	28.255.450,00	28.255.450,00
INTERV. 03, voce 103	1.115.038,68	-	89.000,00	89.000,00	89.000,00
INTERV. 07, voce 102	1.994.893,00	1.442.239,49	1.777.600,00	1.777.600,00	1.777.600,00
reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		1.941.648,93	-	-	-
TOTALE SPESE PERSONALE	33.716.162,76	26.407.679,71	30.122.050,00	30.122.050,00	30.122.050,00
rimborsi missioni- formazione personale		-	89.000,00	89.000,00	89.000,00
trasferim. Funzioni delegate Potenziamento		-	2.466.274,78	5.377.800,00	5.377.800,00
oneri contratto PROVINCIA		-	4.513.094,06	4.572.000,00	4.572.000,00
personale comandato altri enti (*)		-	6.381,28	78.646,00	78.646,00
categorie protette		-	286.193,94	482.720,89	482.720,89
valore soglia per assunzioni		-	-	-	-
componenti escluse	- 4.475.988,93	- 7.271.944,06	- 10.442.874,89	- 10.442.874,89	- 10.442.874,89
componenti assoggettate al limite di spesa	29.240.173,92	19.135.735,65	19.679.175,11	19.679.175,11	19.679.175,11

(*) spesa in partite di giro prima del 2013

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.328.523,19

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 197.051.404,42;
- per il 2025 ad euro 42.143.000,00;
- per il 2026 ad euro 107.032.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 650.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;
anno 2025 - euro 650.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;
anno 2026 - euro 650.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;
e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 2.650.000,00
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 24.259.700,00 per l'anno 2024;
 - euro 24.259.700,00 per l'anno 2025;
 - euro 24.259.700,00 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato il metodo della media semplice, come definito dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa fornisce illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	24.259.700,00 €	24.259.700,00 €	24.259.700,00 €

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	7.440,00 €		7.440,00 €		7.440,00 €	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio 2024 ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	2.000.000,00
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Indennità di fine mandato del Presidente	10.411,78
Arretrati per rinnovi contrattuali	100.000,00

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	315.412.023,35	296.547.125,96	279.708.167,22	278.168.167,22	296.848.167,22
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	12.950.000,00	33.600.000,00	89.900.000,00
Prestiti rimborsati (-)	18.864.897,39	16.838.958,74	14.490.000,00	14.920.000,00	14.770.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	296.547.125,96	279.708.167,22	278.168.167,22	296.848.167,22	371.978.167,22

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	9.720.976,11	10.701.543,00	11.412.586,00	10.771.335,00	10.174.750,00
Quota capitale	18.864.897,39	16.838.958,74	14.490.000,00	14.920.000,00	14.770.000,00
Totale fine anno	28.585.873,50	27.540.501,74	25.902.586,00	25.691.335,00	24.944.750,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	9.720.976,11	10.701.543,00	11.412.586,00	10.771.335,00	10.174.750,00
entrate correnti	201.711.205,22	219.022.491,02	215.787.859,97	207.201.476,04	207.091.476,04
% su entrate correnti	4,82%	4,89%	5,29%	5,20%	4,91%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento è stato parzialmente applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	Perdita 2022	Quota ente
Autostrade Centro Padane Spa	-8.983.996,00	23,00%
CSMT Gestione Scarl	-79.109,00	0,94%

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 22.12.2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultavano da dismettere entro il 31.12.2024 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione
Gal Garda Valsabbia Scarl - in liquidazione	2,40%	Inattività	Liquidazione conclusa nel 2023
Tutela Ambientale del Sebino Srl	15,00%	Cessione ai gestori d'ambito del patrimonio societario	Liquidazione in corso
Immobiliare Fiera di Brescia Spa	0,50%	Recesso	Cessione azioni nel 2023.
Impresa e Territorio Scarl	13,04%	Inattività	Liquidazione in corso

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	CUP	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione
C.P.I. in comune di Darfo Boario Terme. Edificio "Ex Consolata". Lavori di recupero e rifunzionalizzazione	H82H22000690003	Progettazione	M5	C1	1.1	Ministero Lavoro e Politiche Sociali/Soggetto attuatore Provincia di Brescia	30/09/2025	2.200.000,00			Progettazione
Immobile denominato "Villa Paradiso" in comune di Brescia. Lavori di recupero e rifunzionalizzazione	H82H22000700003	Progettazione	M5	C1	1.1	Ministero Lavoro e Politiche Sociali/Soggetto attuatore Provincia di Brescia	30/09/2025	5.500.000,00	5.500.000,00		Progettazione
C.P.I. in comune di Salò. Realizzazione nuova sede	H55B23000240001	Progettazione	M5	C1	1.1	Ministero Lavoro e Politiche Sociali/Soggetto attuatore Provincia di Brescia	30/09/2025	2.000.000,00			Progettazione
C.P.I. in comune di Palazzolo sull'Oglio. Lavori di recupero e rifunzionalizzazione	H42H22000470001	Progettazione	M5	C1	1.1	Ministero Lavoro e Politiche Sociali/Soggetto attuatore Provincia di Brescia	30/09/2025	300.000,00			Progettazione
I.I.S. "BERETTA" in Comune di Gardone V.T. Lavori di manutenzione straordinaria con demolizione e ricostruzione	H97H220006830001	Progettazione	M4	C1		Ministero Istruzione e Merito/Soggetto attuatore Provincia di Brescia		2.500.000,00	2.500.000,00		Progettazione
I.I.S. "Falcone" in comune di Palazzolo sull'Oglio (BS). Riqualificazione e miglioramento sismico/adequamento sismico	H46F22000360001	Progettazione	M4	C1		Ministero Istruzione e Merito/Soggetto attuatore Provincia di Brescia		2.000.000,00			Progettazione
I.I.S. "Battisti" in comune di Salò (BS). Manutenzione straordinaria con miglioramento sismico/adequamento sismico	H56F22000260001	Progettazione	M4	C1		Ministero Istruzione e Merito/Soggetto attuatore Provincia di Brescia		2.500.000,00			Progettazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche illustrate nei punti precedenti raccomanda, nell'ambito del percorso di attuazione del PNRR, di rafforzare le capacità tecniche ed operative dell'Ente con particolare riguardo alle attività di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi focalizzando l'attenzione sulle misure organizzative adottate per assicurare il rispetto delle scadenze di rendicontazione, in considerazione anche del rischio di revoca del finanziamento, nel caso non dovesse risultare raggiunto il target di riferimento.

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Monica Cavenago - Presidente

Dott.ssa Roberta Mantovan - Componente

Rag. Filippo Fornari - Componente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate